

<https://www.avvenire.it/rubriche/pagine/alicudi-bibliotecacome-un-gioiello>

Alicudi, biblioteca come un gioiello

Andrea Fagioli martedì 18 dicembre 2018

Qui si parla di una crescita, leggera ma vera, di visitatori e di prestito di libri. E il dato non è per nulla trascurabile, visto che parliamo della biblioteca "Tra cielo e mare", che si trova ad Alicudi, appena una sessantina di abitanti durante l'inverno e quasi seicento nei mesi estivi. È un spazio del sapere speciale quella della biblioteca della piccola isola delle Eolie, per arrivarci dal porticciolo – dal momento non vi sono strade normali e il mezzo di trasporto è ancora l'asino – bisogna salire quasi quattrocento gradini e, quando vi si giunge, il visitatore si imbatte dall'esterno in una visuale mozzafiato del paesaggio, mentre all'interno gli scaffali dei locali incolonnano settemila volumi di storia, letteratura, cinema, arte, musica e delle collane molto preziose e rare. La biblioteca è stata inaugurata nell'estate del 2017 per volontà dell'attrice teatrale **Mascia Musy**, la quale ha donato alle comunità il patrimonio librario del suo compagno Franco Scaglia, giornalista e scrittore scomparso nel 2015, di cui non vanno dimenticati i romanzi d'ispirazione cattolica (con "Il Custode dell'acqua" vinse il Super Campiello nel 2002) e i reportage dalla Terra Santa. Scaglia amava Gerusalemme ed era affascinato da Alicudi, un fazzoletto di terra «tra cielo e mare», ideale per la cura dello spirito e dove scrisse tante belle pagine delle sue opere.